



## **SOCIETA' DELLA SALUTE Zona Fiorentina Nord Ovest**

### **ALLEGATO A)**

### **AVVISO PUBBLICO**

**Per l'espletamento di procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/2017) riservato ad Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione sociale al fine di convenzionamento con la Società della Salute per la gestione di attività rivolte a cittadini in situazione di svantaggio – Centro di Ascolto, servizi informativi e di aiuto rivolti a cittadini stranieri presenti sul territorio del Comune di Sesto Fiorentino – Periodo maggio 2019 – aprile 2021**

#### **Art.1 - Obiettivi e finalità**

Il presente avviso pubblico è finalizzato al reperimento di progetti contenenti azioni di sostegno a famiglie con situazioni di disagio sociale ed economico del Comune di Sesto Fiorentino.

A tal fine si intende favorire lo svolgimento di un progetto rivolto a soggetti vulnerabili secondo le modalità previste per l'anno 2019, 2020 e 2021 dal piano esecutivo che verrà presentato dal soggetto affidatario;

Il progetto si pone quali obiettivi specifici:

1. prestare servizi di aiuto materiale
2. prestare attività informativa e consulenze
3. prestare attività di aiuto nell'apprendimento della lingua italiana
4. prestare servizi di mediazione
5. prestare attività di coordinamento tra i vari soggetti del territorio operanti nello stesso ambito
6. prestare attività di programmazione di iniziative culturali

La Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest si riserva la facoltà di procedere alla stipula di convenzioni con i soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse, e la relativa proposta progettuale, previa verifica dell'idoneità della struttura proposta e della qualità complessiva della proposta presentata.

#### **Art. 2 – Soggetti ammessi a partecipare all'avviso pubblico**

Possono partecipare le Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione sociale che dimostrino esperienza documentata in attività riconducibile ai contenuti del presente Avviso. I soggetti dovranno altresì aver esperito tutte le procedure di cui alla normativa nazionale e regionale per il convenzionamento con soggetti della Pubblica Amministrazione.

Entro il termine di convenzionamento, i soggetti che si saranno proposti, dovranno provvedere a iscriversi alla Consulta del Volontariato della Società della Salute Fiorentina Nord – Ovest se non già presenti.

#### **Art. 3 – Modalità di partecipazione**

Gli Enti del Terzo Settore che intendano manifestare il proprio interesse a convenzionarsi, devono inviare alla Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest un'apposita proposta progettuale.

E' possibile presentare le proposte progettuali entro la scadenza indicata nel provvedimento di approvazione del Direttore SDS.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse:

- α) mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) di cui è titolare l'ente interessato al seguente indirizzo [direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf ;
- β) un unico plico sigillato contenente il progetto proposto consegnandolo a mano al seguente indirizzo: Via Gramsci, 561 – 50019 Sesto Fiorentino (FI) (nell'orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12.00 ).

Nell'oggetto della pec o all'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura “Procedura comparativa per il convenzionamento con la Società della Salute in ordine alla gestione di attività rivolte a cittadini in situazione di svantaggio - Centro di Ascolto, servizi informativi e di aiuto rivolti a cittadini stranieri presenti sul territorio del Comune di Sesto Fiorentino – Periodo maggio 2019 – aprile 2021”

La proposta progettuale dovrà altresì contenere indicazioni del cofinanziamento proposto dal soggetto partecipante nonché tutti gli elementi che il soggetto stesso propone di introdurre al fine di migliorarne l'efficacia.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo il fac-simile allegato al presente Avviso Pubblico, e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

#### **Art. 4 – Caratteristiche dei progetti**

L'Ente del Terzo Settore interessato dovrà predisporre progetti ove siano contemplati tutti gli elementi e le prescrizioni di seguito indicate

##### **Utenti destinatari:**

Soggetti in condizione di disagio sociale ed economico presenti sul territorio di Sesto Fiorentino.

##### **Descrizione attività richieste:**

Dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:

1. Attività di sportello per informazioni, consulenza e orientamento, per almeno n. 3 pomeriggi (almeno tre ore per ciascuna apertura) e n. 2 mattine (almeno tre ore per ciascuna apertura);
2. Aiuto e supporto nel disbrigo di pratiche amministrative;
3. Attività di consulenza legale, relativa in particolare alla normativa sull'immigrazione con la collaborazione di un professionista;
4. Attività di mediazione culturale;
5. Attività di consulenza per l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro;
6. Attività di promozione e sensibilizzazione della cittadinanza, attraverso es. cicli di proiezioni cinematografiche e conferenze, dibattiti sui problemi dell'immigrazione e dell'integrazione sociale (dovranno essere previste almeno tre iniziative per ciascun anno);
7. Corsi di alfabetizzazione per stranieri: tali corsi, dovranno essere articolati su tre livelli di conoscenza;
8. Assistenza materiale mediante:
  - Acquisto di generi alimentari e biglietti ferroviari o per altri mezzi di trasporto;
  - Contributi economici per acquisto di medicinali, pagamento albergo o pensione in casi di emergenza e per inserimenti d'urgenza, non coperti da impegnativa presso il Centro di Accoglienza Notturna “S. Martino” di Sesto Fiorentino, gestito dalla Fondazione Solidarietà Caritas;
9. Gestione di alcuni posti letto per inserimenti d'urgenza presso Accoglienza Notturna “S. Martino” di Sesto Fiorentino, gestito dalla Fondazione Solidarietà Caritas;
10. Formazione costante al personale volontario in servizio per il progetto.

**Attivazione:**

L'avvio alle attività previste dal servizio dovrà essere disposto in autonomia – secondo le modalità che verranno individuate dal soggetto affidatario – o su segnalazione del servizio sociale professionale. Il soggetto affidatario si impegna pertanto a predisporre, entro tre mesi dall'affidamento del progetto, un atto regolamentare che definisca i criteri e le modalità di erogazione delle prestazioni.

**Frequenza:**

Le attività frontali dovranno essere garantite per almeno n. 3 pomeriggi (almeno tre ore per ciascuna apertura) e n. 2 mattine (almeno tre ore per ciascuna apertura). Le attività dovranno essere garantite per l'intero anno solare ad esclusione del mese di agosto.

Il progetto dovrà inoltre prevedere una descrizione delle figure professionali che si intendono impiegare e/o coinvolgere, per lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi rispettivamente di cui all'art. 1 e 4. Dovranno essere indicate anche le esatte quantificazioni per tipologia professionale e – se applicabile - la rispettiva categoria contrattuale e livello di inquadramento. Dovrà essere altresì indicato un responsabile del progetto. E' consentito il ricorso a personale volontario. Qualora il soggetto affidatario si avvalga di prestazioni erogate da soggetti terzi, dovranno essere specificate in dettaglio le prestazioni fornite da ciascuno di questi.

Il progetto dovrà prevedere idonee forme di raccordo e verifica sull'andamento delle attività e il raggiungimento dei obiettivi previsti con i servizi che hanno disposto l'avvio dell'utente al progetto stesso.

**Art. 5 – Obblighi a carico del soggetto interessato al convenzionamento**

L'Ente del Terzo Settore interessato garantisce:

- L'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 25 bis del DPR 14.11.2002 n. 313 (T.U. delle disposizioni in materia di casellario giudiziale) e s.m.ei. nei confronti di tutti gli operatori impiegati a qualsiasi titolo in attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
- Di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della SdS o degli enti consorziati, che abbiano esercitato poteri autoritativi negoziali per conto della SdS nei confronti della Organizzazione nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Si impegna altresì a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e ad attribuire incarichi ad ex dipendenti della SdS o degli enti consorziati che si trovino nella situazione sopra indicata, pena la risoluzione della presente convenzione e la applicazione delle ulteriori misure indicate dal comma 16 ter del D.lgs 165/2001.
- Di specificare nella proposta la descrizione delle figure professionali che si intendono impiegare e/o coinvolgere, per lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché dei Volontari. Del personale impiegato verrà fornito apposito elenco al momento del convenzionamento che sarà opportunamente aggiornato nel tempo, ed inoltre i soggetti impiegati nelle varie attività verranno dotati di distintivo di riconoscimento. Dovrà essere altresì indicato un Responsabile del progetto per l'Associazione.
- Di aver preso atto e di rispettare il Codice di comportamento del personale SdS, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

**Locali:** i locali dovranno essere di dimensione idonea a contenere gli utenti accolti. I locali dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza e l'igiene. Le strutture presso le quali si svolgeranno le attività di cui all'art. 1 devono essere ubicate nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino.

**Sicurezza:** L'Ente del Terzo Settore interessato – nello svolgimento del progetto – si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di prevenzione

infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni su lavoro.

**Assicurazione:** L'Ente del Terzo Settore interessato si assume la responsabilità, senza riserve od eccezioni, di ogni danno che può derivare alla Società della Salute Fiorentina Nord - Ovest a terzi, cose o persone, per fatti connessi al servizio. La Società della Salute Fiorentina Nord - Ovest è esonerata inoltre da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, comprese le attività in itinere se presenti, che dovessero accadere al personale impiegato durante l'esecuzione del servizio. A tal fine l'associazione dovrà essere in possesso di idonea polizza assicurativa di copertura per Responsabilità Civile per danni a terzi (cose e persone) e per prestatori d'opera o di lavoro (RTC/RCO) in conseguenza delle attività svolte.

**Privacy:** L'Ente del Terzo Settore interessato si assume la responsabilità e gli oneri connessi agli adempimenti previsti in materia della nuova normativa di cui al GDPR – REG. UE2016/679.

A seguito di convenzionamento, il soggetto incaricato verrà contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016, Responsabile esterno del trattamento dei dati personali con impegno del rispetto delle prescrizioni richieste dalla normativa per la garanzia del corretto e responsabile trattamento dei dati personali. Il rifiuto di tale nomina comporterà l'impossibilità di comunicare i dati personali degli utenti con conseguente risoluzione del rapporto convenzionale.

Referente amministrativo SDS presentazione progetti: Alessandro Collini e-mail: a.collini@comune.sesto-fiorentino.fi.it

Il progetto presentato dovrà prevedere idonee forme di raccordo e verifica sull'andamento delle attività con i Servizi Sociali.

#### **Art. 6 – Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali**

La Società della Salute provvederà, mediante una apposita Commissione interna, nominata dal Direttore della SdS, a valutare le proposte pervenute, assegnando un punteggio massimo di 100 pt a ciascuna proposta. Sarà attivato il progetto secondo le indicazioni del progetto esecutivo che nella valutazione avrà ottenuto il maggior punteggio.

Con apposito provvedimento del Direttore della Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest si procederà all'ammissione del progetto ritenuto più idoneo dalla Commissione.

La SdS si riserva la facoltà di revocare o modificare la presente procedura comparativa e di valutare altresì l'ammissibilità della proposta presentata anche in caso di ricevimento di una sola domanda di partecipazione, se ritenuta valida e appropriata.

#### **Art. 7 – Rimborso spese sostenute**

I soggetti interessati dovranno, in relazione al proprio progetto, indicare il **costo** per singola tipologia di attività/prestazione indicandone la durata. La Società della Salute provvederà a rimborsare i costi sostenuti al netto del co-finanziamento che dovrà risultare dal Piano della spesa prevista allegata alla proposta progettuale.

La spesa massima per la Società della Salute su base annua non potrà superare 26.600,00 euro pari a 53.200,00 euro per l'intero periodo di convenzionamento.

L'importo rimborsabile sopra richiamato è da intendersi quale costo massimo che la SDS potrà sostenere per tutte le attività previste nel presente avviso e si configura quale rimborso spese effettivamente sostenute che dovranno essere debitamente documentate

Per la partecipazione alle attività del progetto non è prevista alcuna quota di compartecipazione degli utenti.